

C. C. NAPOLI

La pallanuoto porta Napoli sul tetto d'Europa

La sfida d'andata tra Posillipo e Acquachiara. Pienone alla Scandone

NAPOLI Nella storia degli sport di squadra e in Italia non c'è mai stato un derby in una finale europea. Nessuna città dello Stivale è riuscita a portare due suoi club sul tetto d'Europa. Napoli invece sì, al pari di Budapest con la finale di Coppa Len tra Ujpest e Ferencvaros nel '97.

Anche Madrid con la finale Champions di Calcio dell'anno scorso tra Real e Atletico, poi Bucarest e Mosca nel volley maschile e femminile anche se parliamo degli anni 60, possono fregiarsi di questo primato.

E sarà una finale moderna, quella di Euro Cup, perché alla piscina Scandone per la gara di andata domani alle 19,30 (ingresso 5 euro con incasso devoluto a Telethon; il ritorno l'11 aprile sempre a Fuorigrotta) si affrontano l'Acquachiara con il suo quartier generale in periferia a Piscinola-Marianella e il Posillipo che invece è storicamente ubicato a Mergellina. Un evento straordinario che fa dimenticare per una serata i problemi legati agli impianti cittadini e orienta, invece, gli sportivi napoletani e non solo verso un concetto più allargato ed equo di città metropolitana che si compone evidentemente non solo della city ma che invece allarga i suoi orizzonti verso le zone borderline, più difficili che cercano di trovare da sempre una loro dimensione. A seguirli dagli spalti i cugini della Canottieri e della Rari Nantes, emozionati come se scendessero in vasca anche loro. I biancoazzurri del presidente onorario Franco Porzio che ha vinto con il club, oggi, rivale 8 scudetti, 2 Coppa Campioni, 1 Coppa Coppe e 1 Coppa Italia è accompagnato da Paolo De Crescenzo oggi coach dell'Acquachiara ma per 25 anni, con alcuni intervalli, allenatore del formidabile Posillipo. I rossoverdi, invece, hanno resettato l'organigramma con il nuovo presidente Bruno Caiazzo, e con un nuovo e giovane allenatore napoletano, Mauro Occhiello, che pilota la cloche della prima squadra dopo aver vinto tanto con le squadre giovanili. «Abbiamo già vinto - dice Porzio -. Il nostro successo è quello di aver portato in 17 anni, con la collaborazione di validi istruttori e dirigenti come De Crescenzo, Cacace e Pezzuti questo club in cima all'Europa». «E' una sfida che ci inorgolisce perché ha grandi valori - spiega Occhiello - ma auguro all'Acquachiara di vincere la Coppa l'anno prossimo. Per me, come per tutti, è una gara speciale perché quando ero nelle giovanili De Crescenzo allenava la prima squadra e quando ho iniziato ad allenare i ragazzi lui era rientrato alla guida dei rossoverdi». Il successo, però, di tutto e di tutti sarà vedere finalmente una piscina stracolma.



Protagonisti
La sfida speciale di Perez e Gallo gli avversari amici

NAPOLI Amici, colleghi e soci in azzurri. Massimo Gallo e Roberto Perez, un siciliano di Palermo e un abruzzese di Caserta, sono i protagonisti della sfida di andata della finale di Coppa Europa. Gallo, 34 anni, è un ex giocatore di calcio, mentre Perez, 32 anni, è un ex giocatore di calcio e pallanuoto. I due sono amici e si conoscono da anni. Gallo è un giocatore di calcio e Perez è un giocatore di calcio e pallanuoto. I due sono amici e si conoscono da anni.

IMMOBILI PER L'IMPRESA E RESIDENZIALI

PATRIMONI

NAPOLI Via Cervantes, 55/5
081 5528906
www.patrimoni.org

UFFICI
PACIFICI...
LOCALI COMMERCIALI
PACIFICI...
INTERSTABILI
PACIFICI...
CAPANNI
PACIFICI...
IMMOBILI A RENDITO
PACIFICI...

Carmelo Prestisimone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS
IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

Continua --> 1

27 marzo 2015
Pagina 19

<-- Segue

Corriere del Mezzogiorno

C. C. NAPOLI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS
IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

